

SISTEMI SVP

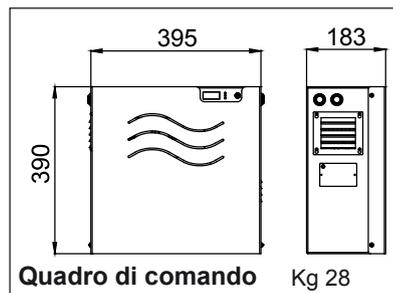
Sistemi di pressurizzazione per locali filtro fumo

**Manuale per l'installazione,
l'uso e la manutenzione**

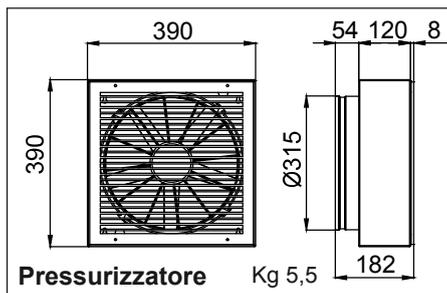


Maico Italia S.p.A.
Via Maestri del Lavoro, 12
25017 Lonato d/G (BS) Italy
Tel. +39 030 9913575 Fax +39 030 9913766
email info@maico-italia.it - www.maico-italia.it

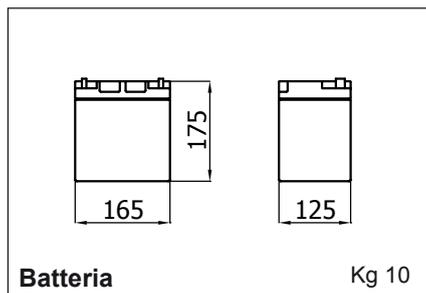
CONTENUTO E DIMENSIONI



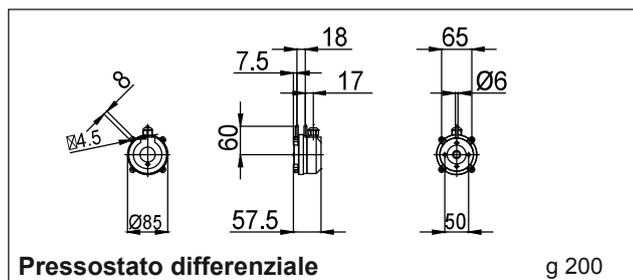
Quadro di comando Kg 28



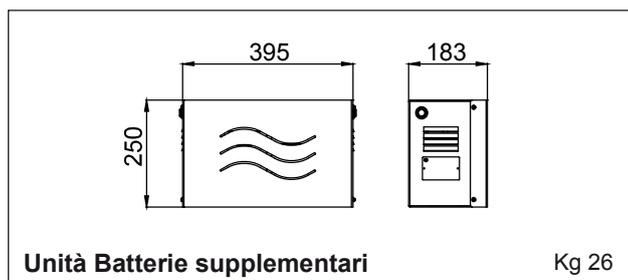
Pressurizzatore Kg 5,5



Batteria Kg 10



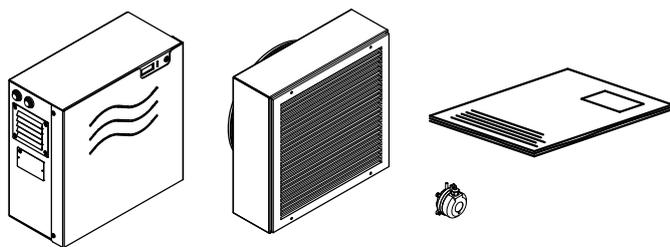
Pressostato differenziale g 200



Unità Batterie supplementari Kg 26

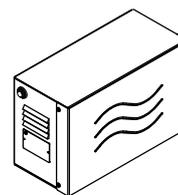
Dimensioni in mm

SVP 1



Coppia di batterie integrata - Pressostato differenziale remoto incluso

ACCESSORI

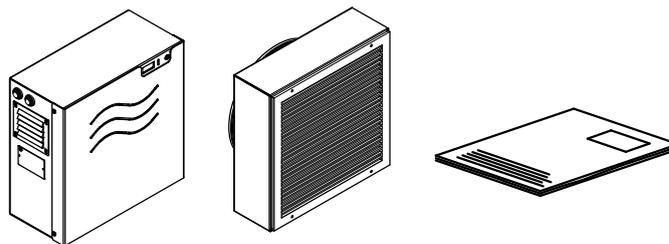


Batterie supplementari
1SV0004



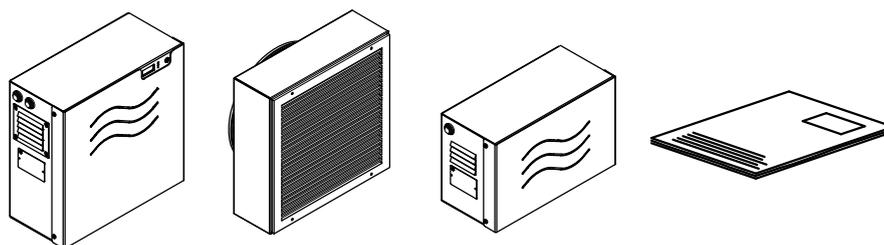
Pressostato
visualizzatore
remoto
5PR0001

SVP 2



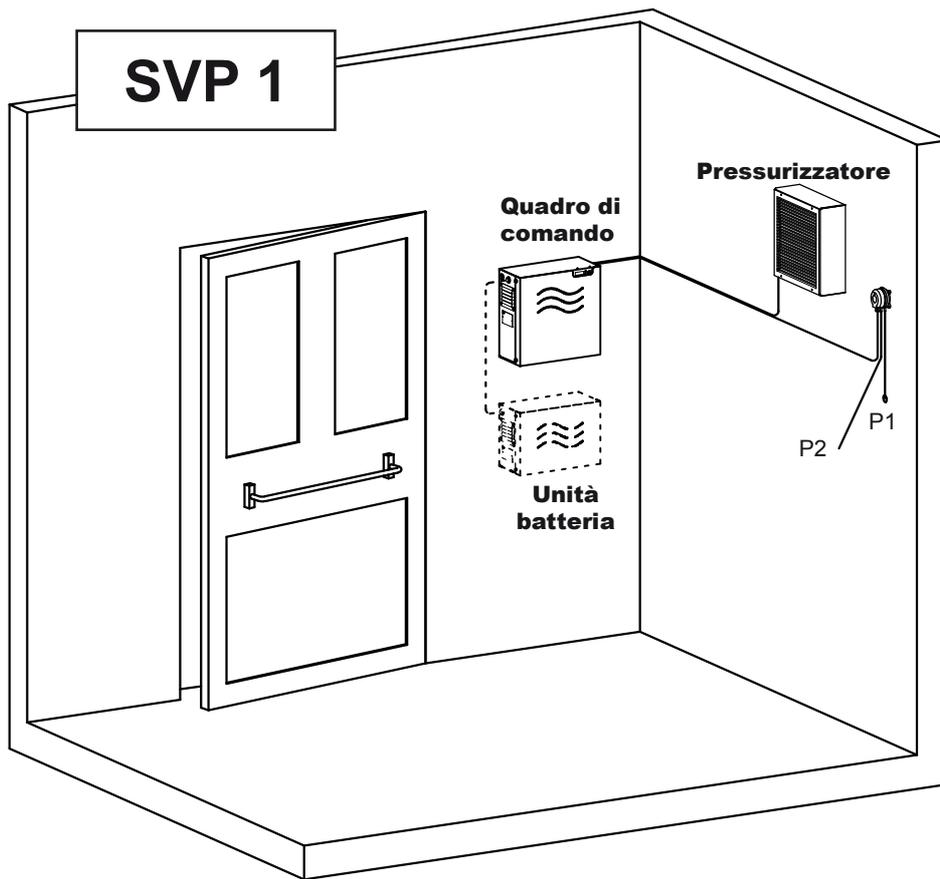
Coppia di batterie integrata - Pressostato differenziale integrato

SVP 2+



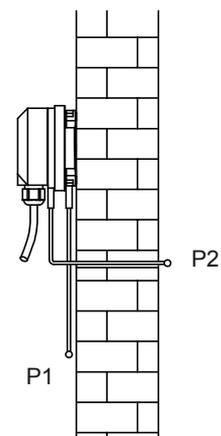
Coppia di batterie integrata - Pressostato differenziale integrato - Unità batterie supplementari inclusa

SVP 1

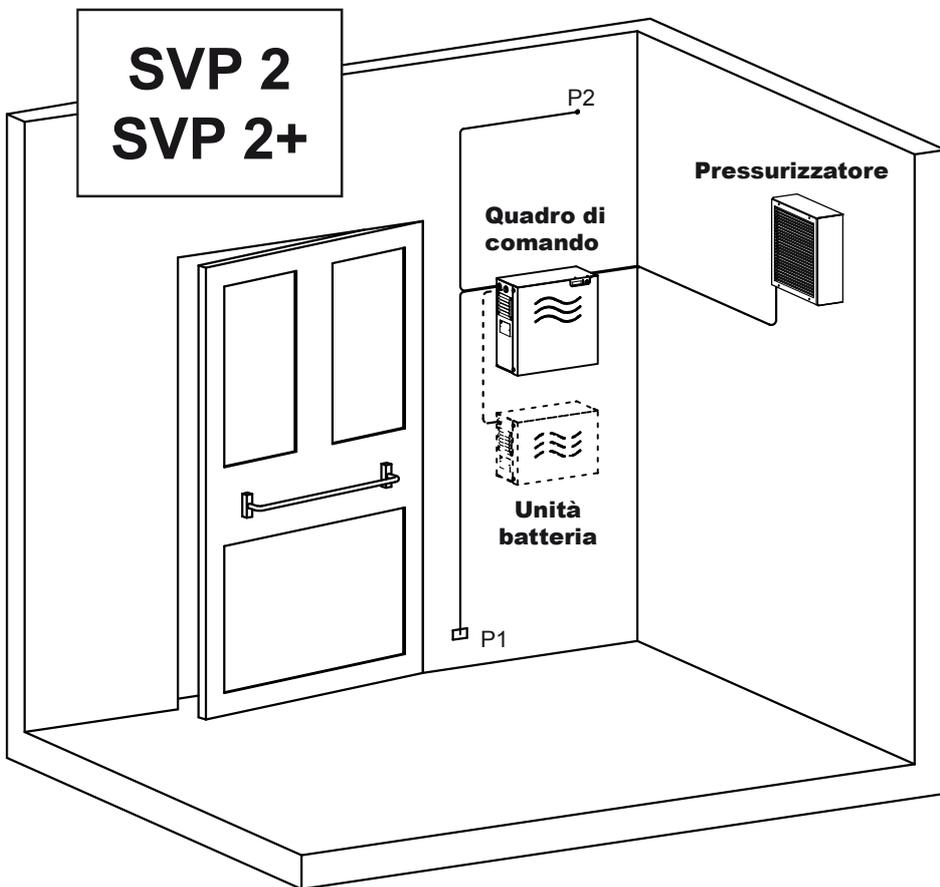


Pressostato differenziale remoto

P1 Presa di pressione interna
P2 Presa di pressione esterna

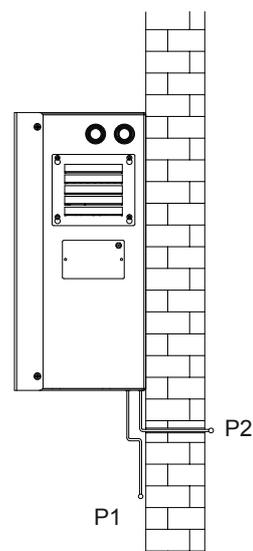


**SVP 2
SVP 2+**



Pressostato differenziale integrato

P1 Presa di pressione interna
P2 Presa di pressione esterna



Indice

Prescrizioni per installazione e uso (avvertenze)	4
Funzionamento	6
Installazione	7
Collegamenti e alimentazione	8
Messaggistica del display e risoluzione dei problemi	12
Smantellamento e riciclaggio	14
Nomenclatura	15
Dichiarazione di conformità	16
Dichiarazione di corretta installazione	

Gentile Cliente,

il prodotto da Lei acquistato è un sistema di pressurizzazione per locali filtro a prova di fumo. Per utilizzare al meglio l'apparecchio e garantirne una lunga durata, Le raccomandiamo di leggere attentamente questo libretto, che spiega come procedere ad una corretta installazione, utilizzo e manutenzione del prodotto. Seguire tutte queste indicazioni significa assicurarne durata e affidabilità, sia elettrica che meccanica.

Il costruttore declina ogni responsabilità per danni arrecati a persone o cose, derivate dalla non osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

Il prodotto è costruito a regola d'arte e nel rispetto delle normative vigenti in materia di apparecchiature elettriche ed è conforme alla direttiva EMC 2004/108 per la soppressione dei radio disturbi e per la compatibilità elettromagnetica. La garanzia è disciplinata dal Codice Civile italiano vigente.

Prescrizioni per installazione e uso (avvertenze)

ATTENZIONE: la mancata applicazione di quanto segue può causare lesioni, anche mortali!

- Non impiegare questo prodotto per un uso diverso da quello per cui è stato progettato.
- Dopo aver tolto il prodotto dall'imballo, assicurarsi della sua integrità; nel dubbio, rivolgersi subito a persona professionalmente qualificata.
- Non lasciare parti dell'imballo alla portata di bambini o incapaci. Per lo smaltimento dell'imballo e dell'apparecchio stesso a fine vita informarsi sulle normative vigenti.
- Se il prodotto cade o riceve colpi, rivolgersi subito a personale qualificato (rivenditore autorizzato o costruttore) per verificarne il corretto funzionamento.
- Installazione realizzabile da qualsiasi impiantista elettrico professionista (D.L.n.37/08).
- Collegare il prodotto alla rete di alimentazione solo se la tensione e la frequenza della rete elettrica corrispondono a quelli riportati sulla targa dati.
- L'apparecchio necessita della messa a terra .
- L'impianto elettrico a cui è collegato il prodotto deve rispondere alle normative vigenti nel luogo d'installazione.
- Realizzare una linea di alimentazione dedicata e protetta da interruttore magnetotermico differenziale (16A – I r n=0,03A).
- Prevedere un Rapporto di prova/collaudo realizzato da tecnico abilitato (ex L.818/84).
- Prevedere un programma di controllo e manutenzione con cadenza minima semestrale (consigliata trimestrale) e comunque in conformità a normative, leggi e regolamenti vigenti emanate dalle autorità locali, nazionali e dai VVF. Sostituzione annuale delle batterie tampone. Annotazione di tutte le operazioni nel registro di controllo e manutenzioni dei presidi antincendio (art.5 DPR n°37 del 12/01/1998 comma 2 impianto filtro fumi).
- Non toccare l'apparecchio con parti del corpo umide o bagnate (ad esempio mani o piedi).
- Per scongiurare pericoli d'incendi, evitarne l'uso in presenza di sostanze o vapori infiammabili, come alcool, insetticidi, benzina etc.

- In caso di malfunzionamento, anomalia o guasto di qualsiasi natura, disattivare l'apparecchio scollegandolo dalla rete e rivolgersi al più presto a personale qualificato. Per l'eventuale riparazione, richiedere tassativamente l'utilizzo di ricambi originali.
- L'apparecchio non deve assolutamente scaricare in condotti d'aria calda adibiti all'evacuazione dei fumi derivanti dalla combustione di stufe o altri apparecchi a combustione.
- Eventuali canalizzazioni devono essere ad uso esclusivo del pressurizzatore e, qualora attraversino aree a rischio d'incendio, devono essere certificate EI120 secondo la Norma UNI EN 1366-1 (condotte REIDUCT disponibili a catalogo).



ATTENZIONE: la mancata applicazione di quanto segue può causare danni all'apparecchio!

- Non immergere l'apparecchio o altre sue parti in acqua o liquidi di qualsiasi genere.
- Installare l'Unità di comando all'interno del filtro o in zona sicura (senza carico d'incendio) e protetta dagli agenti atmosferici. Non è consentita l'installazione all'aperto o in locali con umidità superiore al 90%. Non devono essere presenti impianti di spegnimento automatici.
- Adatto a "locale filtro fumo" secondo DM 30/11/1983, con pareti e solaio costruiti con adeguato valore REI, senza fenditure e attraversamenti degli impianti sigillati con barriere antincendio a tenuta.
- Prevedere impianti realizzati con parti, comprese le condotte di aspirazione, conformi a normative, leggi e regolamenti vigenti, emanati dalle autorità locali, nazionali e dei VVF.
- Prevedere porte antincendio certificate, con guarnizione perimetrale a tenuta di fumi freddi, montate su telaio sigillato con battente inferiore piatto (non a scalino) a sezione uniforme.
- Prevedere condotte le più corte possibili e con il minor numero di curve.
- Installare il pressurizzatore in modo che il flusso dell'aria non investa direttamente le persone che entrano nel filtro fumo.
- Durante la pulizia o manutenzione ordinaria, controllare l'integrità dell'apparecchio.
- Il flusso d'aria che si intende convogliare deve essere pulito, cioè privo di elementi grassi, fuliggine, agenti chimici e corrosivi, miscele infiammabili o esplosive.
- I dispositivi di connessione alla rete di alimentazione devono consentire la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III (collegamento permanente).
- Non ostruire in alcun modo le bocche di mandata, di scarico dell'aria e le tubazioni.
- All'interno del filtro fumo non deve essere presente alcun carico d'incendio.

LEGGERE ATTENTAMENTE



L'installazione, la messa in servizio e la manutenzione dei sistemi SVP devono essere eseguiti esclusivamente da personale tecnico qualificato.

- Il ventilatore dell'unità di pressurizzazione, se collegato elettricamente all'unità centrale, potrebbe entrare in funzione inaspettatamente. Se privato della griglia di protezione, può causare gravi lesioni o morte; per schiacciamento, taglio e il lancio a forte velocità di oggetti lasciati incautamente nel raggio d'azione delle pale del girante ventilatore. Non alimentare l'unità centrale prima del corretto montaggio della griglia di protezione del pressurizzatore.
- Durante il montaggio degli accumulatori indossare guanti e occhiali di protezione e attenersi scrupolosamente alle istruzioni di assemblaggio. Per evitare gravi ustioni o cecità, quando si maneggia o si è in prossimità degli accumulatori evitare la presenza di anelli, braccialetti, catenine e orologi. La presenza di oggetti metallici nei pressi degli accumulatori potrebbe causare scintille, corto circuiti o addirittura un'esplosione. Gli accumulatori al piombo possono erogare elevate correnti di corto circuito in grado di fondere metalli. Non perforare, non aprire e non forzare l'involucro degli accumulatori, la soluzione elettrolitica contenuta all'interno è tossica, corrosiva e nociva per pelle e occhi. Nel caso si entri in contatto con l'acido degli accumulatori, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente con abbondante acqua corrente fredda e sapone. Se l'acido entra in contatto con gli occhi, lavarli immediatamente con abbondante acqua corrente fredda per almeno venti minuti e consultare immediatamente un medico.
- L'inversione di polarità degli accumulatori o dell'alimentazione principale danneggia l'unità.
- Per evitare il rischio di folgorazione, la linea elettrica dell'impianto deve essere dotata di adeguato sezionatore che deve rimanere sganciato fino al termine di tutte le operazioni di assemblaggio e di cablaggio.

Funzionamento

Alla prima messa in servizio eseguire il test di corretto collegamento posizionando la chiave in posizione TEST. La logica SVP, dopo aver segnalato acusticamente l'inizio del test per due secondi, avvierà il pressurizzatore per dieci secondi, alimentandolo con l'energia proveniente dalla rete. Dopodiché il pressurizzatore è fermato per 3 secondi per poi essere riavviato prelevando l'alimentazione dalle sole batterie tampone.

Al termine del test, l'avvisatore emette un suono breve. Diversamente la logica SVP segnala eventuali anomalie tramite i led presenti sul pannello frontale e il display.

Dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica, la logica di funzionamento SVP attiva la funzione di anomalia. Questa funzione permane fino a quando il selettore a chiave non è posto su RESET. In questa condizione la centrale non è operativa.

Per rendere il sistema operativo porre il selettore a chiave su RUN, la centrale procede al monitoraggio delle linee d'ingresso e delle alimentazioni, verificando se sono presenti condizioni anomale.

Eventuali anomalie sono segnalate dal led giallo e dal messaggio del display posto sul pannello frontale e dal segnale acustico e dai led presenti sulla scheda madre.

In caso di allarme (segnale proveniente da centrale antincendio o sensori di fumo o comando manuale) la logica SVP segnala l'evento attivando l'avvisatore acustico, il led rosso ed il messaggio sul pannello frontale; viene attivata l'unità di pressurizzazione.

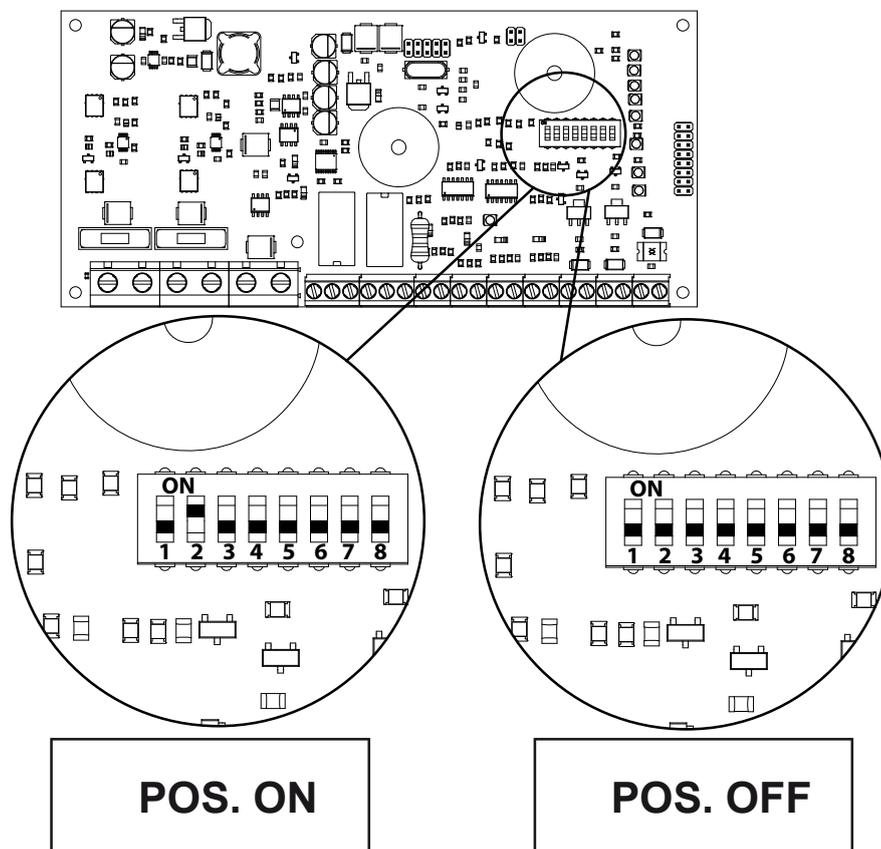
Inoltre, se previsti, sono contemporaneamente sganciati i magneti delle porte MAGN, sono attivati gli avvisatori ottici LIGHT e viene azionato il relè di segnalazione remota ALARM.

Per riportare il sistema nelle condizioni di riposo, è necessario eliminare le cause che hanno generato l'allarme, dopodiché tramite il selettore a chiave devono essere eseguite le azioni RESET e RUN per riportare operativo il sistema.

Funzionamento 24h (SVP2 e SVP2+)

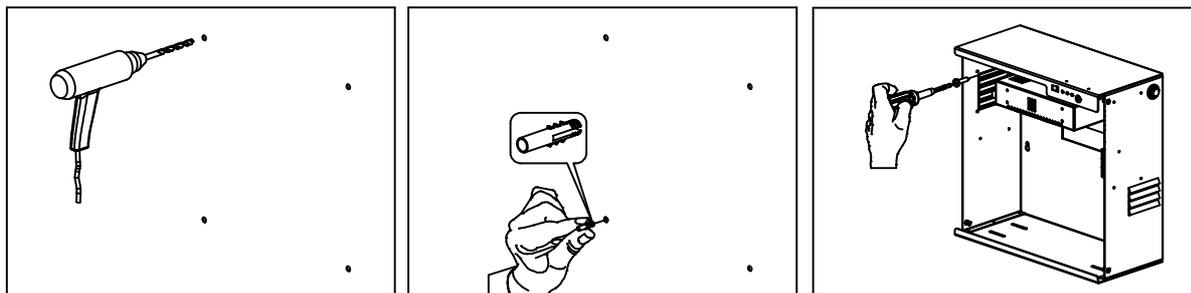
Il funzionamento 24h è impostabile solo per gli apparecchi SVP2 e SVP2+

E' necessario spostare il deep switch 2 dalla posizione ON (impostazione di fabbrica) alla posizione OFF.

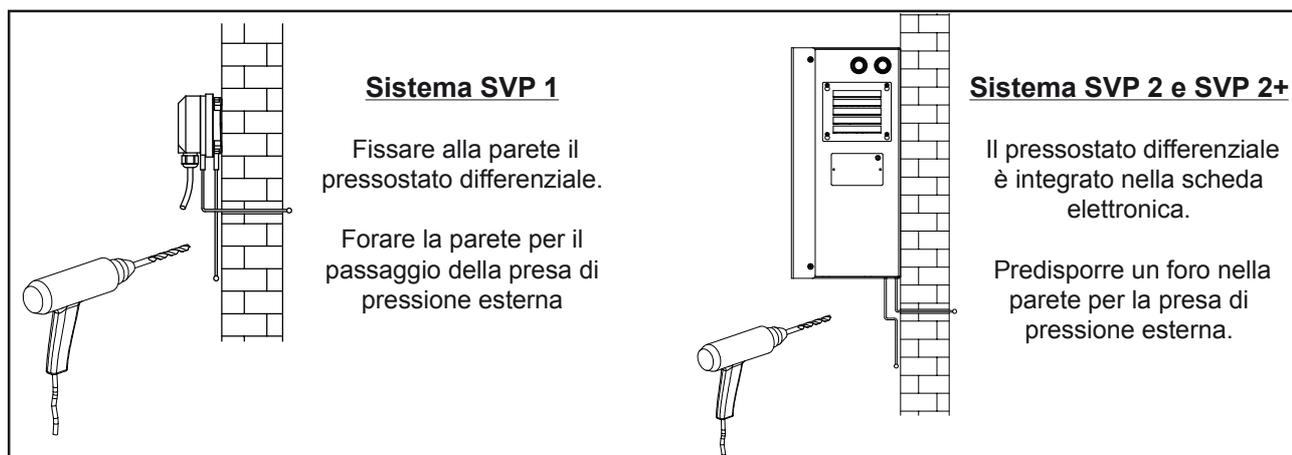


Installazione

Fissaggio quadro comando: forare la parete ed utilizzare tasselli per viti M8.



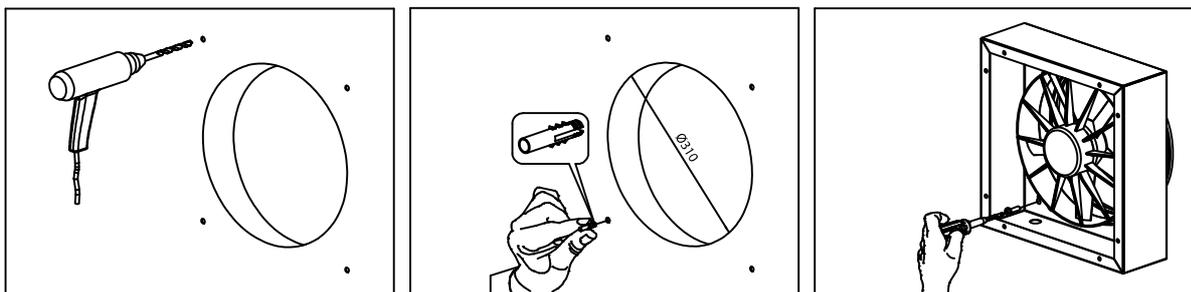
Attenzione: Verificare che l'involucro dell'unità centrale sia saldamente fissato alla parete; i tasselli, oltre al peso dell'unità, devono reggere il peso dei due accumulatori (considerare un totale di 28 Kg).



Posizionamento del tubicino per la presa di pressione esterna nei sistemi SVP 2 e SVP 2+



Fissaggio pressurizzatore: forare la parete ed utilizzare tasselli per viti M8.



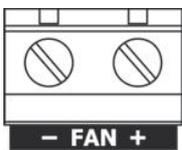
Collegamento e alimentazione

Collegamento componenti principali e accessori

1 Linea di collegamento Centrale d'allarme antincendio - EXT.A
 1,5 mm²  Ingresso a contatto pulito normalmente chiuso. L'apertura del contatto provoca l'allarme e l'attivazione dell'unità di pressurizzazione. Quando il contatto è ripristinato, per terminare la condizione di allarme spostare il selettore a chiave in posizione RESET per qualche secondo, poi riposizionarlo su RUN.

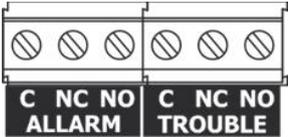
2 Linea di collegamento Pressostato Differenziale - P.SWC (contatto NA)
 1,5 mm²  Ingresso per il collegamento Pressostato Differenziale. Quando l'interruttore del pressostato chiude il contatto, cortocircuitando i morsetti P.SWC, il ventilatore viene fermato. Se persiste una condizione di allarme, appena la sovrappressione scende sotto la soglia minima, l'interruttore a pressione apre il contatto e il ventilatore riprende a funzionare.

Pressostato differenziale

3 Linea di collegamento Pressurizzatore - FAN
 2,5 mm²  Uscita per l'allacciamento dell'elettroventilatore dell'unità di pressurizzazione. L'uscita va in tensione quando è necessario pressurizzare il filtro (allarme) o quando è attivo il ciclo di test.

4 Linea di collegamento Elettromagneti - MAGN (accessorio).
 Uscita a 24V (26.6Vd.c.) per il collegamento degli elettromagneti blocca porte. L'uscita eroga una corrente massima di 800mA ed è disattivata alla presenza di un allarme oppure chiudendo il contatto dell'ingresso UNLK.

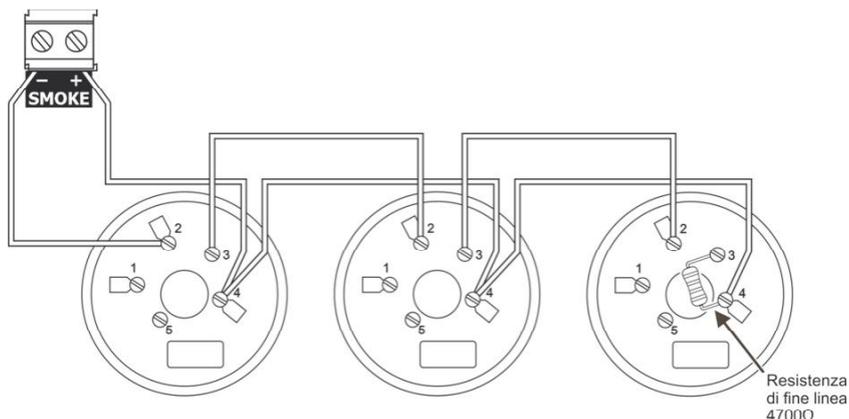
5 Linea di collegamento Interruttore sblocca magneti - UNLK (accessorio).
 Ingresso per pulsanti di sgancio elettromagneti che trattengono le porte tagliafuoco. Chiudendo il contatto, è interrotta l'energia elettrica dei magneti e le porte sono lasciate libere di chiudersi.

6 Uscite ALARM e TROUBLE
 L'unità fornisce due uscite a relè in scambio 30Vd.c. 1A per la segnalazione remota delle anomalie (TROUBLE) e degli allarmi (ALARM).

C Comune
 NC Contatto normalmente chiuso in assenza di anomalia o allarme
 NO Contatto normalmente aperto in assenza di anomalia o allarme

7 Linea di collegamento Rivelatori di fumo - SMOKE (accessorio).

Linea per il collegamento dei rivelatori di incendio termovelocimetrici o di fumo di tipo tradizionale ad assorbimento. La linea accetta fino a tre sensori collegati in cascata come da seguente schema:



Il ripristino dei sensori che hanno generato l'allarme si esegue spostando il selettore a chiave in posizione RESET per qualche secondo poi in posizione RUN.

Qualora non sia previsto il collegamento dei rivelatori d'incendio, occorre inserire la resistenza di bilanciamento direttamente sui terminali della linea SMOKE:

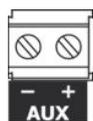


Nel caso di sensori con diverso schema di collegamento la resistenza di fine linea rimane sempre da 4700Ω per qualsiasi sensore utilizzato.



8 Linea - LIGHT

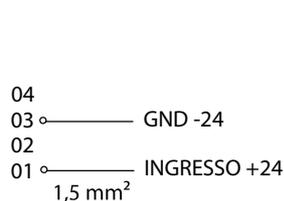
Uscita a 24V (26.6Vd.c.) per il collegamento degli indicatori ottici di allarme incendio o di campane. L'uscita eroga una corrente massima di 800mA ed è attivata alla presenza di un allarme.



9 Linea - AUX

Uscita di alimentazione ausiliaria a 24V (26.6Vd.c.). L'uscita è sempre attiva ed eroga una corrente massima di 500mA.

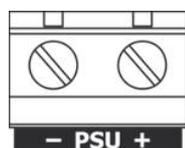
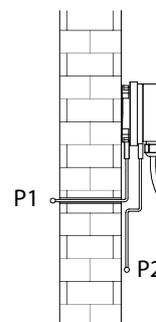
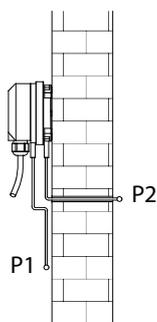
A questo ingresso è possibile collegare il visualizzatore di pressione differenziale 1SV0004 (accessorio)



Interno filtro

Esterno filtro

Interno filtro



10 Linea - PSU

Linea principale di alimentazione. Il morsetto "+" va collegato all'uscita "+" dell'alimentatore. Il morsetto "-" va collegato all'uscita "-" dell'alimentatore. L'alimentatore SP-320-24 è tarato in fabbrica sul valore di tensione 26.85V. Il valore di taratura non deve essere modificato per nessun motivo.

11 Collegamento accumulatori

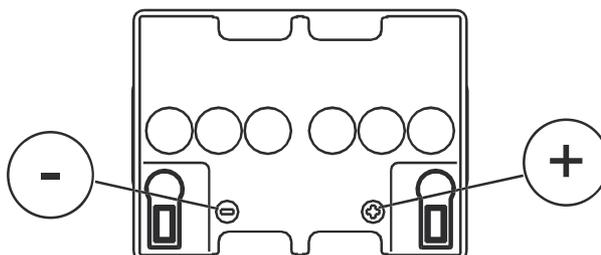


AVVERTENZE E INFORMAZIONI IMPORTANTI

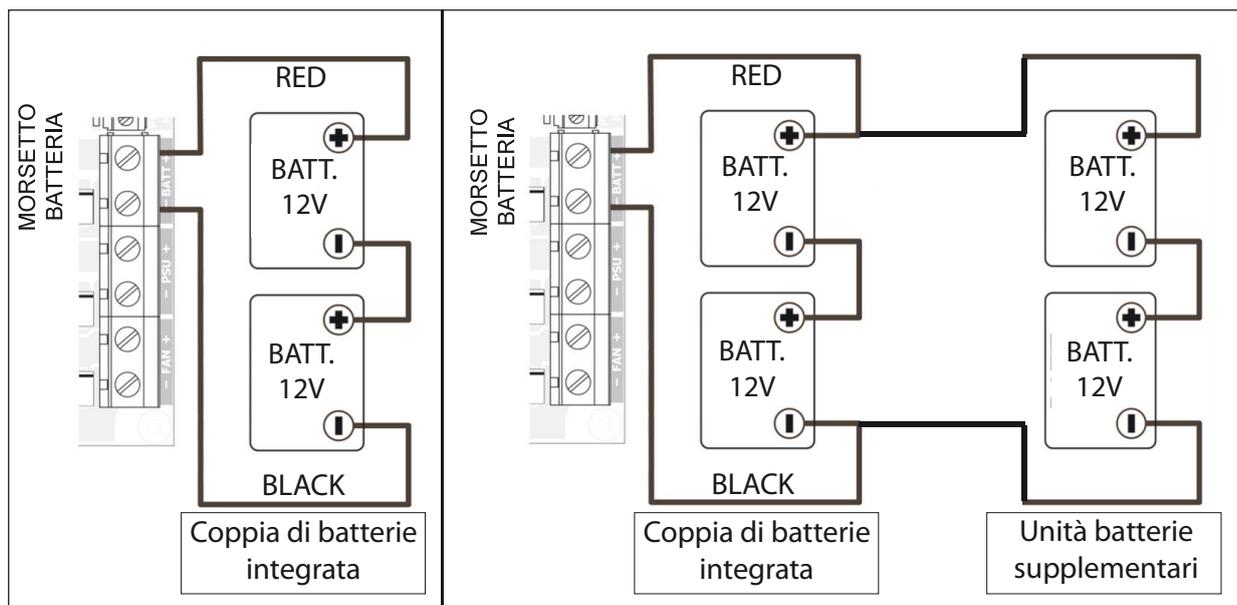
Attenzione: Verificare che l'involucro dell'unità centrale sia saldamente fissato alla parete; i tasselli, oltre al peso dell'unità, devono reggere il peso dei due accumulatori (considerare un totale di 28 Kg).

L'installazione degli accumulatori deve essere eseguita come ultima operazione; prima, controllare d'aver cablato correttamente tutti gli accessori previsti, d'aver rispettato le polarità delle alimentazioni e serrato le viti delle morsettiere.

Le batterie non sono tutte uguali. Verificare che gli accumulatori in vostro possesso abbiano il polo positivo a destra. Se le batterie hanno il polo positivo a sinistra, le istruzioni seguenti potrebbero indurvi a equivocare la polarità di collegamento con conseguenti danni all'unità centrale. Si parla di batteria con "positivo a destra" quando il polo contrassegnato "+" è a destra guardando l'accumulatore dall'alto con entrambi i poli posti vicino all'osservatore:



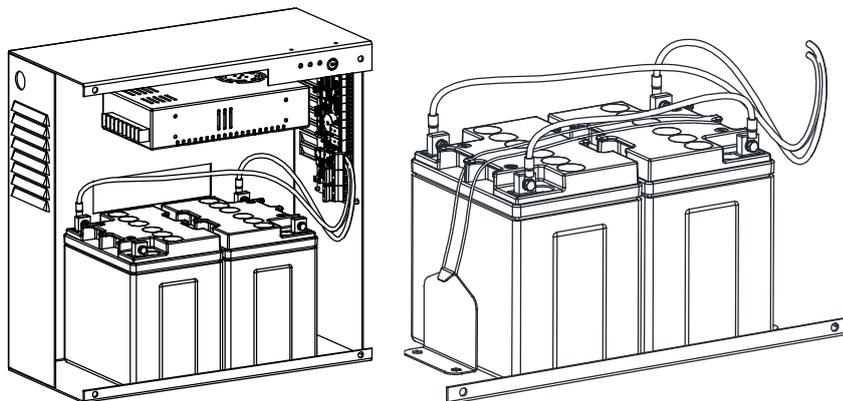
Indipendentemente dalla tipologia di accumulatori impiegati è obbligatorio rispettare sempre e comunque il seguente schema di collegamento:



Procedura d'installazione degli accumulatori

ATTENZIONE! Questa procedura d'installazione presume che stiate utilizzando accumulatori al piombo con polo positivo a destra, omologati dal fabbricante dell'unità centrale e che siano state lette e comprese le avvertenze elencate nel precedente paragrafo.

- Liberate il piano di appoggio delle batterie da cavi e oggetti. Se presenti, rimuovere anche le piastre di fissaggio degli accumulatori perché potrebbero ferirvi le mani ed essere d'impiccio nelle manovre seguenti.
- Introdurre il primo accumulatore nel vano predisposto dell'unità centrale disponendolo in modo che entrambi i poli siano rivolti verso il lato sinistro del mobile. Spostare l'accumulatore contro la parete sinistra del mobile per avere più spazio di manovra.
- Collegare il polo negativo dell'accumulatore al corretto morsetto BATT - dell'unità centrale.
- Introdurre il secondo accumulatore in modo che entrambi i terminali siano rivolti verso il lato destro del mobile.
- Collegare il polo positivo del secondo accumulatore al corretto morsetto BATT + dell'unità centrale poi allineare le batterie nel centro del mobile. La seguente illustrazione indica come dovrebbe presentarsi l'unità dopo le precedenti operazioni. Per una maggior chiarezza sono stati eliminati tutti i cablaggi tranne quelli relativi alle batterie.



f) Ricollocare le piastre di fissaggio delle batterie spingendole ben contro le pareti degli accumulatori prima di serrarne le viti. Assicurare le batterie con l'apposito anello elastico.

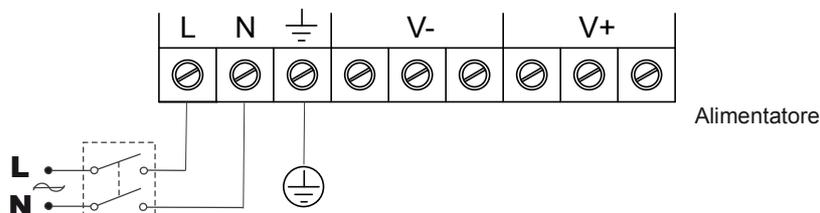
g) Accertare il corretto collegamento del cavo di rete 230Vc.a. e della messa a terra di protezione. Ruotare il selettore a chiave in posizione RUN, quindi fornire l'alimentazione di rete all'unità centrale. Appena è erogata l'alimentazione, l'unità entra in funzione e inizia immediatamente la propria attività. Il ripristino dell'alimentazione elettrica dopo un blackout fa scattare il meccanismo di anomalia; è normale che l'unità attivi l'avvisatore acustico alla prima accensione.

h) Collegare il ponticello ai poli liberi delle batterie, in questo modo gli accumulatori risultano collegati all'unità centrale.

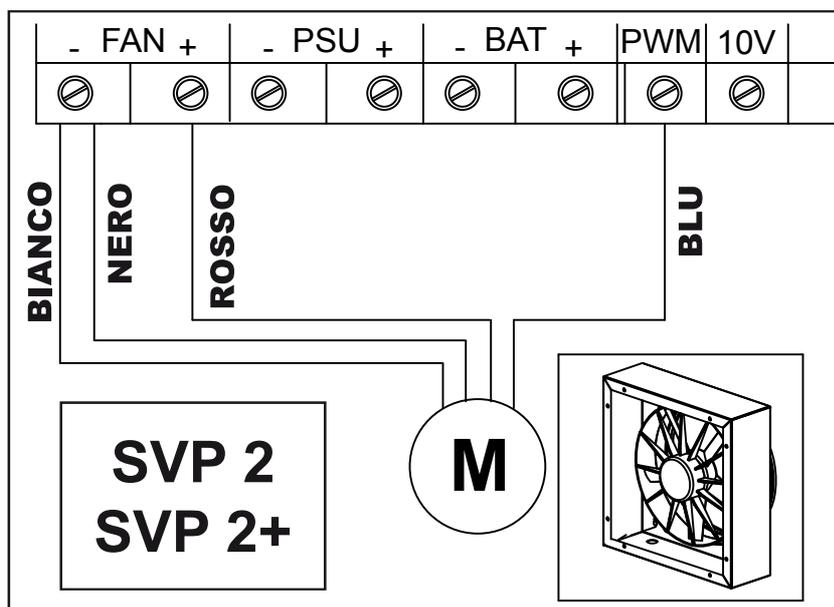
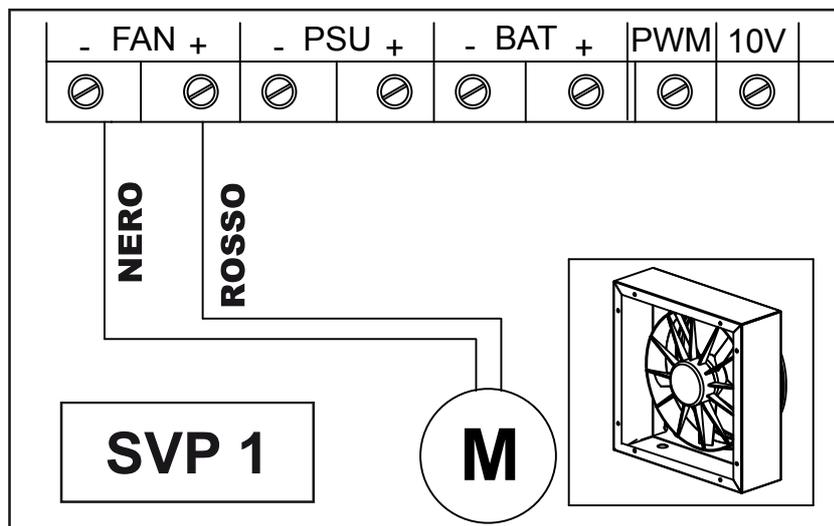
i) Mettere il selettore a chiave su RESET e poi nuovamente su RUN. Questo cancella la condizione di anomalia. Se non sussistono condizioni di allarme o di anomalia, il ventilatore rimane inattivo e la spia verde sul pannello frontale si accende per indicare che l'unità è attiva. Dopo qualche minuto, sentirete la ventola dell'alimentatore aumentare di giri; significa che l'unità ha iniziato la ricarica degli accumulatori. La messa in servizio è terminata. Se le batterie sono, sufficientemente cariche, è possibile procedere al collaudo del sistema. Chiudere il mobile dell'unità centrale con il coperchio.

12 Alimentazione quadro comando

Collegare alimentatore alla rete elettrica. Per i collegamenti elettrici utilizzare cavi con sezioni di almeno 1mm²



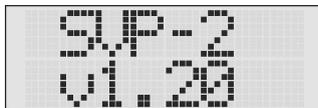
Collegamento del pressurizzatore alla scheda elettronica inserita nel quadro di comando:



Messaggistica del display e risoluzione dei problemi

Messaggio di saluto

All'accensione, viene visualizzato il messaggio di saluto con la versione del firmware. Il messaggio permane per tre secondi, poi il sistema procede con la visualizzazione dello stato di funzionamento. In questo esempio, la versione del firmware è 1.20.



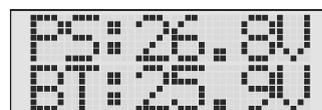
Stato "a riposo"

Se non sussistono condizioni di errore o di allarme, ed il selettore a chiave è in posizione RUN vengono visualizzati i messaggi di stato relativi al funzionamento del sistema. I messaggi vengono visualizzati in modo ciclico ad intervalli di cinque secondi.

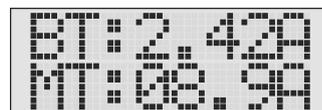
Il sistema è attivo.



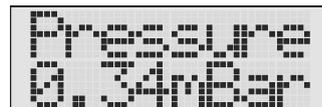
PS è l'abbreviazione di PSU (Power Supply Unit), BT è l'abbreviazione di Battery. In questo esempio la tensione di uscita del PSU è 26.8VDC mentre quella delle batterie è 25.9VDC.



BT è l'abbreviazione di Battery, MT è l'abbreviazione di Motor. In questo esempio la corrente di carica della batteria è 2.42A mentre la corrente assorbita dal motore dell'unità di pressurizzazione è 8.9A.



In questo esempio il delta di pressione misurato dal sistema è 0.34 mBar. Questo messaggio compare solo se il sistema è programmato per il funzionamento continuo (H24).



Test del sistema

Posizionando il selettore a chiave su TEST, ha inizio la verifica del buon funzionamento degli organi principali.



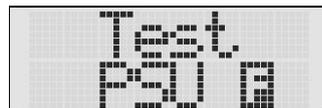
N.B.: Il sistema è in fase di verifica. Durante il test viene visualizzato il delta di pressione raggiunto. Dato che il motore viene azionato al massimo della velocità, l'apertura delle porte potrebbe essere difficoltosa o impossibile.

Al termine, viene visualizzato l'esito del test:

Il test è stato eseguito con successo. Il sistema è risultato efficiente.



Test fallito. L'alimentatore (PSU) non è stato in grado di fornire l'energia necessaria per il corretto funzionamento dell'unità di pressurizzazione.



Test fallito. Le batterie non sono in grado di fornire l'energia necessaria per il corretto funzionamento dell'unità di pressurizzazione. Le batterie potrebbero essere scariche.

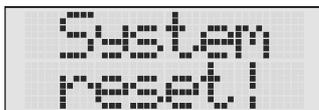


Test fallito. Il motore dell'unità di pressurizzazione non funziona o sono stati rilevati assorbimenti di corrente diversi da quelli previsti.



Reset del sistema

Posizionando il selettore a chiave su RESET vengono cancellate le anomalie e gli allarmi memorizzati ed il sensore di pressione viene ricalibrato. La calibrazione è automatica ma va effettuata con l'unità di pressurizzazione ferma e, se possibile, con le porte aperte, in modo da garantire che il sensore stia misurando una differenza di pressione pari a zero.



La calibrazione dura qualche secondo, al termine compare un punto in basso a destra.

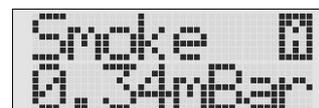


N.B.: Per mantenere il sistema in perfetta efficienza, inserire l'operazione di calibrazione nel piano di manutenzione e verifica periodica.

Allarmi e anomalie

Se viene rilevata una condizione di anomalia o di allarme, il sistema provvede alla sua segnalazione:

Allarme generato dai sensori di fumo, dalla presenza di un cortocircuito sui morsetti + e - dell'ingresso SMOKE o da un valore errato della resistenza di bilanciamento della linea collegata allo stesso. Durante questa condizione viene visualizzato il delta di pressione misurato.



Allarme generato da un dispositivo esterno, estraneo al sistema SVP-2, comandato mediante l'apertura dei morsetti EXT.A. Se non c'è alcun dispositivo esterno, cortocircuitare i morsetti EXT.A per interrompere l'allarme. Durante questa condizione viene visualizzato il delta di pressione misurato.



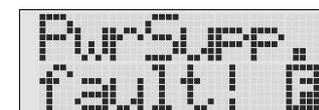
Anomalia nella linea di collegamento dei sensori di fumo. Il collegamento della linea SMOKE con i sensori di fumo è stato interrotto oppure non è stata installata la resistenza di bilanciamento a fine linea.



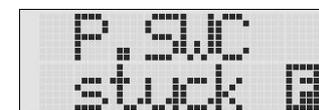
Anomalia: La tensione delle batterie è scesa al di sotto della soglia minima prevista. Può essere normale se il sistema ha funzionato per un certo periodo in assenza dell'alimentazione di rete.



Anomalia: La tensione dell'alimentatore (PSU) è scesa al di sotto della soglia minima prevista o l'alimentatore è guasto. Può essere normale se il sistema sta funzionando in assenza dell'alimentazione di rete.



Anomalia: Il pressostato esterno collegato all'ingresso P.SWC non funziona correttamente. Il contatto si è chiuso ed ha determinato lo spegnimento dell'unità di pressurizzazione ma non si è aperto quando la pressione è scesa a zero.



Errore di sistema (1F). Guasto nel circuito 0-10V. Contattare l'azienda per la riparazione.



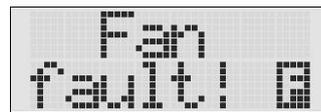
Errore di sistema (2F). Guasto nel circuito del sensore di pressione. Verificare che la scheda del sensore di pressione sia inserita correttamente ed eventualmente contattare l'azienda per la riparazione.



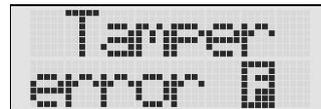
Errore di sistema (3F). Guasto nel circuito di comunicazione con il display. Contattare l'azienda per la riparazione.



Anomalia: Guasto nel circuito di alimentazione del pressurizzatore, motore guasto o linea interrotta.



Anomalia: Il coperchio dell'unità centrale è stato rimosso. Se l'apertura dell'unità non è stata autorizzata, il sistema potrebbe risultare vittima di manomissione.



Manutenzione

Prevedere un piano di manutenzione in funzione del periodo d'uso e delle condizioni ambientali. In caso di funzionamento continuo (H24) trimestralmente provvedere alla rimozione della polvere interna ed esterna da tutti i moduli.

Verificare l'assenza di ossido nelle batterie.

Verificare l'assenza di vibrazioni anomale nel ventilatore presente nel pressurizzatore.

La manutenzione deve essere effettuata da personale qualificato.

Smantellamento e riciclaggio



Il prodotto è stato progettato e assemblato con materiali e componenti di alta qualità, che possono essere riciclati.

Il simbolo del "bidone barrato" significa che quest'apparecchio non può essere gettato insieme ai rifiuti domestici. Essi sono sottoposti a raccolta differenziata specifica.

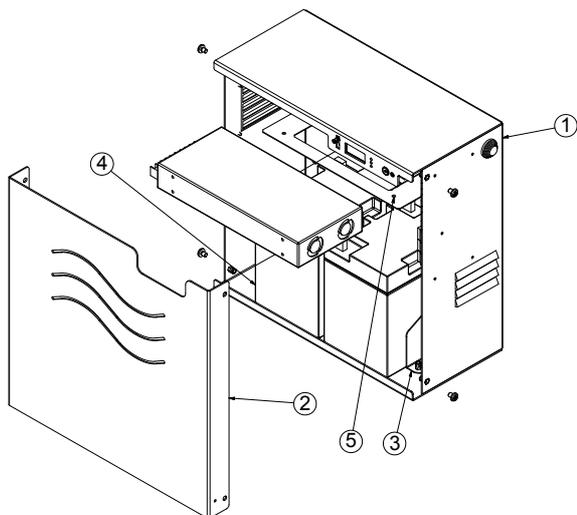
Alla fine del suo ciclo vita, depositare l'apparecchio in un contenitore apposito per permetterne il riciclaggio. Questo trattamento dei rifiuti elettronici permetterà di proteggere l'ambiente e la vostra salute.

Attenersi alle modalità e norme per la raccolta dei prodotti elettrici ed elettronici in vigore nella zona in cui si desidera disfarsi del prodotto.

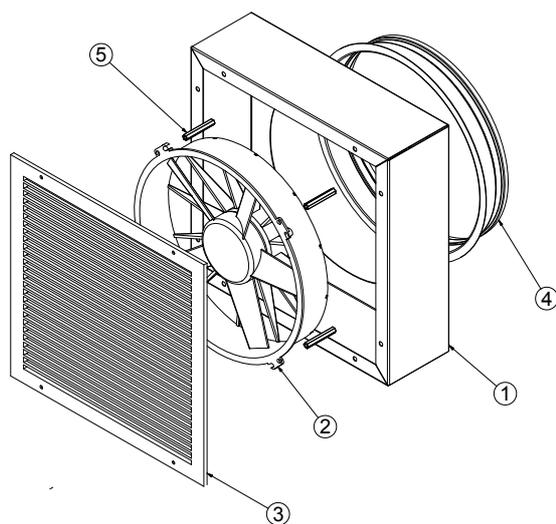
Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

A pagina 15 sono elencate le principali parti con il relativo codice CER per un corretto smaltimento del prodotto a fine vita.

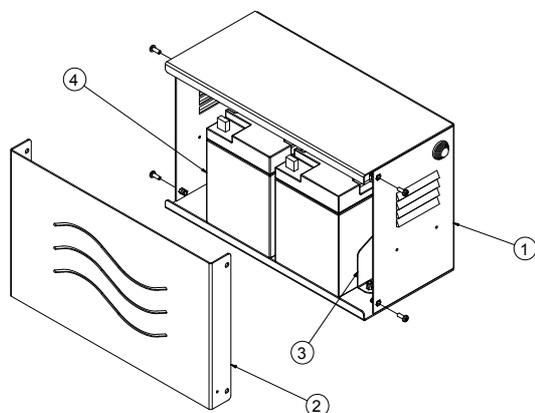
Nomenclatura



Quadro di comando			
Pos.	Descrizione	Q.tà	CER
1	Cassetta quadro comando	1	170405
2	Coperchio quadro comando	1	170405
3	Piastre fissaggio batterie	2	170405
4	Batteria	2	160605
5	Piastra supp. alimentatore	1	170405



Pressurizzatore			
Pos.	Descrizione	Q.tà	CER
1	Cassetta pressurizzatore	1	170405
2	Gruppo motore/ventola	1	160216 / 170203
3	Griglia aspirazione	1	170402
4	Tronchetto	1	170405
5	Bussola	4	170405



Unità Batterie Supplementari			
Pos.	Descrizione	Q.tà	CER
1	Cassetta quadro batterie	1	170405
2	Coperchio quadro batterie	1	170405
3	Piastre fissaggio batterie	2	170405
4	Batteria	2	160605

Dichiarazione di Incorporazione conformemente alla Direttiva Macchine EN 2006/42/CE

Il Costruttore (responsabile per questa dichiarazione)

Maico Italia SpA
Via Maestri del Lavoro, 12
I-25017 Lonato d/Garda BS
no.02835680170 (BS)

Con la presente dichiara che il seguente prodotto:

Denominazione prodotto: **SISTEMA DI PRESSURIZZAZIONE PER FILTRI A PROVA DI FUMO**
Denominazione tipo: **PRESSURIZZATORE SVP**

se installato e mantenuto secondo il manuale, è conforme alle specifiche della Direttiva Macchine EN 2006/42/EC, Annesso I, Sezioni 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.4, 1.5.1, 1.5.8 e 1.5.9.

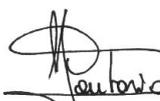
Il prodotto è conforme per le parti elettriche alle specifiche della Direttiva EN 2006/95/EC e della Direttiva EMC EN 2004/108/EC.

Il prodotto deve essere messo in servizio solo quando la macchina o il sistema in cui la semimacchina è stata installata viene dichiarato conforme alle specifiche della Direttiva Macchine EN 2006/42/EC.

Sono state usate le seguenti norme armonizzate: EN 12100-1 - EN 12100-2 - EN 60204-1 - EN 61000-6-2 - EN 61000-6-3 - EN 50581.

Uno specifico file tecnico conforme all'annesso VII parte B è disponibile su richiesta delle autorità competenti.

Lonato d/G, 01/06/2014


Virgilio Montorio
Direttore Generale

Dichiarazione di Conformità CE

Il Costruttore (responsabile per questa dichiarazione)

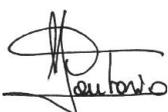
Maico Italia SpA
Via Maestri del Lavoro, 12
I-25017 Lonato d/Garda BS
no.02835680170 (BS)

Con la presente dichiara che il quadro di comando, così come da noi progettato, costruito e commercializzato, è conforme ai requisiti di salute e sicurezza delle normative EU sotto riportate, a condizione che venga installato e mantenuto in accordo al manuale di istruzioni. Qualora l'apparecchiatura venga manomessa o modificata la presente dichiarazione non potrà ritenersi valida.

Denominazione prodotto: **SISTEMA DI PRESSURIZZAZIONE PER FILTRI A PROVA DI FUMO**
Denominazione tipo: **QUADRO DI COMANDO SVP**

Sono state usate le seguenti norme armonizzate: EN 2006/95/EC - EN 2004/108/EC - EN 61439-1 - EN 54-2 - EN 54-4 - EN 50130-4 - EN 60950-1 - EN 12101-6 - DM 30/11/1983.

Lonato d/G, 01/06/2014


Virgilio Montorio
Direttore Generale

Denominazione dell'impianto
SISTEMA DI PRESSURIZZAZIONE PER FILTRO A PROVA DI FUMO MODELLO SVP CONFORME AL
D.M. 30/11/83 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI E DA CERTIFICATI RAPPORTO DI PROVA I.G.
N.299375 DEL 30/10/2012 E N.314038 DEL 14/03/2014. NORMA EN 12101-6.

Descrizione illustrativa dell'impianto
QUADRO DI COMANDO, PRESSURIZZATORE, PRESSOSTATO DIFFERENZIALE, ...

DICHIARA

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, TENUTO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI A CUI È DESTINATO, AVENDO IN PARTICOLARE:

- Ø **-rispettato** il progetto predisposto da _____ in data _____
Cognome e Nome del progettista data del progetto
 iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine/Collegio della provincia di _____ con il numero _____
 Ø **seguito** la normativa tecnica applicabile all'impiego: D.M. DEL 30/11/83
NORMA EN 12101-6

(citare le disposizioni di prevenzione incendi e le norme di buona tecnica applicate)

- Ø **installato** componenti, materiali e attrezzature costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo e al tipo di installazione;
 Ø **controllato**, con esito positivo, l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme tecniche applicabili e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è completata dai seguenti allegati²:

- PROGETTO DELL'IMPIANTO COSÌ COME REALIZZATO;
- RELAZIONE CON LE TIPOLOGIE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI UTILIZZATI;
- MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO;
- ALTRO (specificare): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data

Timbro e Firma dell'installatore

² Tali allegati, consegnati al responsabile dell'attività, fanno parte del fascicolo da rendere disponibile presso l'indirizzo indicato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Rif. Pratica VV.F. n.

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL' IMPIANTO¹
(non ricadente nel campo di applicazione del dm 22 gennaio 2008, n. 37)

Il sottoscritto installatore _____
Cognome Nome
domiciliato in _____
indirizzo n. civico c.a.p. comune
nella sua qualità di _____
provincia telefono titolare, legale rappresentante.
dell'impresa _____
operante nel settore _____
ragione sociale elettrico, protezione antincendio, etc.
con sede in _____
Indirizzo n. civico c.a.p.
comune provincia telefono
fax indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata
P. IVA _____
iscritta nel registro delle imprese di cui al D.P.R. 7/12/1995, n. 581
Partita Iva _____
della C.C.I.A.A. di _____ n° _____
ovvero _____
specificare uno degli altri casi previsti dall'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37
esecutrice dell' impianto sotto riportato, inteso come:

nuovo impianto ampliamento altro (specificare): _____

commissionato da: _____

installato presso: _____

identificazione dell'edificio, complesso, etc. _____

piano, locale, e quanto altro necessario per una corretta individuazione _____

sito in _____

Indirizzo n. civico c.a.p.

Comune provincia telefono

di proprietà di _____

con sede in _____

Indirizzo n. civico c.a.p.

Comune provincia Telefono posta elettronica certificata

RELATIVAMENTE ALL' IMPIANTO, RILEVANTE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA:

(barrare con una sola tipologia)⁽¹⁾

- impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;
- impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE;
- impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di GAS, ANCHE IN FORMA LIQUIDA, COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/ aerazione dei locali, di SOLIDI E LIQUIDI COMBUSTIBILI O INFIAMMABILI O COMBURENTI;
- impianto di RISCALDAMENTO, CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E REFRIGERAZIONE, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e DI VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI;
- impianto di ESTINZIONE O CONTROLLO INCENDI/ESPLOSIONI, DI TIPO AUTOMATICO O MANUALE;
- impianto di CONTROLLO DEL FUMO E DEL CALORE;
- impianto di RIVELAZIONE di fumo, calore, gas e incendio;
- impianto di SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO;
- impianto di PRESSURIZZAZIONE FILTRI A PROVA DI FUMO;

¹ Il presente modello può certificare un unico impianto (nel caso di più impianti predisporre più modelli).

Sigla dell'installatore _____

Maico Italia S.p.A.
Via Maestri del Lavoro, 12
25017 Lonato d/G (BS) Italy
Tel. +39 030 9913575 Fax +39 030 9913766
email info@maico-italia.it - www.maico-italia.it